ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
"LUCIO VOLUSENO" SESTINO – BADIA TEDALDA
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

Piano per l'Inclusione
a.s. 2024-2025

D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017 - Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96



"Da soli ci si perde, insieme si va lontano"
Andrea Canevaro

Premessa

Il Piano di Inclusione rappresenta il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui si opera e l'attenta osservazione dei punti di forza e delle debolezze. La condivisione e la concretizzazione del documento costituiscono un impegno forte per tutti i soggetti coinvolti: costruire al meglio l'impalcatura organizzativa e didattica per un utilizzo mirato di risorse e per la gestione di azioni educative permette di creare le condizioni

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

perché ciascun alunno veda realizzato e valorizzato il proprio percorso di crescita e di apprendimento.

La "nostra" inclusione

La "nostra" inclusione si articola secondo tre livelli integrati: il livello delle singole classi, il livello dell'istituto e il livello territoriale.
Il primo livello rileva il contesto del lavoro d'aula che si articola secondo varie modalità, riconducibili all'interno di quattro ambiti di lavoro: le strategie didattiche, l'organizzazione e le procedure adottate, le azioni volte a supportare e guidare gli apprendimenti, il clima relazionale.
Il secondo livello si snoda attraverso le azioni organizzative delle risorse professionali e le azioni progettuali che la scuola pone in essere.
Il terzo livello prende in considerazione i rapporti con il territorio, ne rileva i bisogni, sviluppa collaborazioni con le "Agenzie esterne" e propone fasi progettuali e/o formative mirate ai temi dell'inclusività.

L'inclusione, secondo l'approccio condiviso nel nostro Istituto, non è la somma di vari interventi didattici ma un modo nuovo di costruire il lavoro d'aula. Lavoro in grado di presentare procedure e metodi adeguati alla molteplicità degli stili cognitivi e dei conseguenti stili di apprendimento, con particolare attenzione ai bisogni "normalmente" speciali.
Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova:

L'inclusione "si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; (...) e' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti." (c 1, art. 1, Dlgs 66/2017)

È da reputare "speciale" tutto ciò che ha bisogno di competenze e risorse migliori e più efficaci. Bisogni Educativi Speciali è una macroarea che descrive un panorama multiverso dove la diagnosi specialistica o la certificazione medica si intersecano con le professionalità della scuola in grado di adattare, potenziare, rivedere le metodologie poste in essere durante le lezioni.

"I nostri errori tracciano le nostre memorie di emozioni" J.Hattie

La scuola dell'inclusività è prima di ogni altra cosa la scuola che accoglie e accetta il confronto, con gli altri o con sé stessi, come valore per la crescita, dove i limiti e gli errori diventano occasione per migliorare, rivedere, ri-programmare e imparare. Allo stesso tempo, l'errore non crea l'ansia della sanzione ma invita alla realizzazione di un ambiente sereno dove lo sviluppo del bambino e del ragazzo segue ritmi e strade diverse.
L'orizzonte pedagogico in cui si pone il tema dei Bisogni Educativi Speciali, quindi, è quello che sollecita gli insegnanti a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale inserendo

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

strumenti adatti a superare un insegnamento standardizzato e predefinito, avvalendosi sia di metodologie in grado di supportare i principi dell'inclusione (peer teaching, cooperative learning, flipped classroom, ecc.) sia di tecniche e di modalità consolidate nel tempo oltreché delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che, se correttamente utilizzate, offrono grandi opportunità di insegnamento e di apprendimento attraverso pluralità di linguaggi.
La scuola che accoglie l'errore come un'occasione di miglioramento è anche la scuola che motiva i bambini attraverso richiami continui alla realtà quotidiana e alla complessità dell'ambiente di vita di ciascuno. Ambiente di vita che diventa il sussidiario per approfondimenti, riflessioni e conoscenze "vere".

Le priorità

Il nostro Istituto, in linea con quanto realizzato negli anni precedenti, ha impostato il proprio lavoro educativo, e di conseguenza il proprio assetto organizzativo, guardando alle seguenti priorità:

- Creare un ambiente scolastico accogliente e supportivo;
- Organizzare le attività didattiche in modo da attivare la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento tenendo conto delle attitudini e dei limiti dei discenti;
- Creare un piano di formazione annuale, rivolto a tutti gli insegnanti, finalizzato ad acquisire nuove competenze e nuove metodologie;
- Prevedere una flessibilità organizzativa che consenta lo svolgimento contemporaneo di attività in gruppi di lavoro sia per i recuperi che per i potenziamenti;
- Creare una *repository* per la documentazione di materiali didattici semplificati ed adeguati alle necessità delle diverse discipline e situazioni educative;
- Pianificare visite, uscite ed attività didattiche permettendo la piena partecipazione di tutti gli allievi;
- Adottare protocolli condivisi per la Rilevazione precoce DSA e il monitoraggio costante dei casi sospetti.
- Creare uno spazio di archiviazione di modelli e normative relative al nuovo PEI e buone pratiche inclusive relative alle varie tipologie di BES da condividere anche con le FS inclusione della Vallata della Valtiberina. Ciò al fine di creare pratiche condivise di intervento e trovare insieme soluzioni e strategie per affrontare e gestire situazioni complesse.
- Creare un'alleanza sempre più solida con le famiglie e il territorio attraverso l'attuazione di progetti inclusivi rivolti a tutti e indispensabile per chi vive condizioni di disabilità e la strutturazione di percorsi di informazione/formazione per insegnanti e genitori.

P.I nella scuola inclusiva

L'Articolo 8 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recita: "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"

Il documento non fornisce soltanto fotografia della situazione scolastica in un dato momento (punti

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

di forza e di debolezza, rilevazione e individuazione BES) ma individua pure orizzonti di cambiamento, quindi, di progressivo miglioramento dei risultati d'inclusione raggiunti in coerenza con le linee programmatiche stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). È un documento fondante le scelte educative e didattiche nei confronti di tutti gli alunni. E i docenti, nell'elaborazione del lavoro d'aula, tengono conto delle potenzialità dell'inclusività delle azioni in relazione alla qualità dell'offerta formativa. Offerta formativa che si realizza anche utilizzando codici comunicativi diversi, vari strumenti compensativi e diversificate strategie didattiche efficaci.
Una particolare attenzione è rivolta alla "normalizzazione" di pratiche e strumenti speciali e al setting d'aula partecipato che, in alternativa all'ambiente anonimo, diventa un valore aggiunto alle dinamiche di apprendimento promuovendo la partecipazione e aiutando i bambini a crescere consapevoli di poter essere i protagonisti della società di domani, dell'ambiente di vita e del proprio futuro.

Normativa di riferimento

Legge n. 517/1977: integrazione alunni disabili.
Legge n. 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009.
Legge 170/2010: Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
*D.M. 5669 12/ 07/ 2011: Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti DSA
*D.M.27/12/2012: Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
C.M. 8 del 6/03/2013: Indicazioni operative del D.M. 27/12/2012.
*C.M. del 27/06/2013: Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

*C.M. 26/08/2013:Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curricolo nel primo ciclo.
C.M. 4233 del 19/02/2014: Trasmissione delle linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri che riunisce le indicazioni normative degli anni precedenti.
*DLGS 66/13/04/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
*D.Lgs 96/2019, *Disposizioni integrative e correttive al* decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, *recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107»*.

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
"LUCIO VOLUSENO" SESTINO – BADIA TEDALDA
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativi all'a.s 2024/2025)

A - Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1- **Disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**6**
➢ Minorati vista	
➢ Minorati udito	
➢ Psicofisici	6
➢ Altro	
2- **Disturbi evolutivi specifici**	**13**
➢ DSA	12
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ BES certificati in base al DM 2012	1
➢	
3- **disturbi comportamentali e della sfera emozionale**	**0**
4- **svantaggio**	**1**
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	1
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro: Alunni BES individuati dai docenti, alcuni dei quali in attesa di certificazione.	
➢ Alunni NAI	
Totali	**20**
% su popolazione scolastica	18,8 %
N° PEI redatti dai GLO a.s. 2024/2025	6
N° PEI PROVVISORI redatti	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B - Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti all'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	*FS Sostegno DSA e Disagio* *FS Continuità*	Sì
Referenti di Istituto	*Coordinamento e supporto per attività inclusive alunni BES*	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	*Assistenza specialistica ASL 8*	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro: *Responsabili altri progetti di Istituto*	*Integrazione alunni Bes in progetti d'istituto (Musica.)*	Sì

C - Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D- Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E- Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F- Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G- Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H- Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**X**	
Altro: Presenza di strumentazione e locali utili allo svolgimento di attività laboratoriali e multimediali.					**X**
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025-2026

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi:

- Rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie, delle Istituzioni e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica e fornire adeguate informazioni circa la nuova normativa sul PEI;
- Introdurre gradualmente l'utilizzo del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento.
- Prevedere, qualora necessario, la realizzazione di progetti di accompagnamento/inserimento per alunni disabili che affrontano il passaggio ad un ordine di scuola successivo.

Dirigente Scolastico:

- ✓ È il garante del processo di inclusione, detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse;
- ✓ Formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- ✓ Viene informato costantemente dal Referente della situazione di tutti gli alunni con BES;
- ✓ Promuove e valorizza progetti mirati assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- ✓ Convoca e presiede il Gruppo Lavoro Inclusione (GLI);
- ✓ Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, se necessario.

Funzione strumentale Inclusione:

- ✓ Rilevazioni BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ Formulazione proposte di lavoro per GLI;
- ✓ Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai casi di alunni con BES;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ Elaborazione di una proposta di P.I. (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da condividere con il GLI e redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- ✓ Gestione delle fasi di attuazione del PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO redatto dall'Istituto di Anghiari e condiviso con le scuole della Valtiberina;
- ✓ Attuazione del Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regione Toscana per le attività di identificazione precoce dei casi a rischio DSA del 14/12/2016;
- ✓ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il raccordo tra le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie).

G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione):

L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Leggi 53/2003 e 107/2015 di cui al D. Lgs. 66 del 2017 all'articolo 9 comma 8.

- ✓ È presieduto dal Dirigente Scolastico;
- ✓ Rileva le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES;
- ✓ Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione;
- ✓ Promuove la cultura dell'inclusione: documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica, si adopera per sensibilizzare tutti gli attori del processo formativo sulle problematiche legate all'inclusione anche attraverso la promozione e organizzazione di eventi formativi riguardanti problematiche legate alle situazioni di svantaggio e l'inclusione;
- ✓ Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

criticità;
- ✓ Collaborazione con iniziative ed attività formative che saranno attivate dal GIT (gruppo territoriale per l'inclusione).

G.L.O (Gruppo di lavoro operativo)
È riferito al singolo alunno e si occupa di elaborare il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92;

Consigli di classe/Team docenti (inclusi insegnanti di sostegno):
- ✓ Individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una *personalizzazione* della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni dei casi di BES che non rientrano nei disturbi di apprendimento e non rientrano nei DSA; rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- ✓ Definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni degli alunni;
- ✓ Progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- ✓ Attuazione dello Screening PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO con relativa correzione delle prove somministrate.
- ✓ Collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- ✓ Collaborazione e condivisione della progettualità educativa con insegnante di sostegno (se presente).

Collegio Docenti:
- ✓ Delibera il P.I Piano di Inclusione (mese di Giugno);
- ✓ Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ✓ Partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- ✓ Impegno concreto e attivo ad affrontare tematiche inclusive per sensibilizzare ragazzi e famiglie, partecipando a Giornate dedicate.

ASL
- ✓ Si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità e BES in generale attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- ✓ Elabora le Diagnosi Funzionali e il Profilo di Funzionamento, come stabilito dalla normativa vigente;
- ✓ Prende parte ai GLO e al GLI (quando necessario);
- ✓ Collabora con la scuola, il corpo docente e la Funzione Strumentale Inclusione fornendo supporto e informazioni sugli alunni segnalati e le relative problematiche.

Servizi sociali
- ✓ Riceve le segnalazioni da parte della scuola e fornisce supporto a insegnanti e famiglia;
- ✓ Collabora con l'amministrazione pubblica competente a stilare il Progetto Individuale (qualora richiesto dalle famiglie degli alunni certificati secondo la L104/92;
- ✓ Partecipa ai GLO e al GLI (se necessario);
- ✓ Si occupa della richiesta formale all'Unione dei Comuni per l'attivazione di Assistenza domiciliare sia educativa che alla persona.

Famiglia
- ✓ Collabora costantemente con la scuola e gli insegnanti al fine di costruire un percorso di vita per il proprio figlio che sappia valorizzare le qualità personali e potenziare le competenze spendibili nella vita sociale e

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

lavorativa;
- ✓ Aggiorna la scuola su eventuali modifiche alla documentazione diagnostica;
- ✓ Partecipa ai GLO e ai GLI quando convocato in forma estesa.

1. **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto "Lucio Voluseno" ha da sempre posto particolare interesse circa la didattica speciale e la pedagogia dell'inclusività. Si auspica che per l'anno scolastico 2025/2026 vengano attivati nuovi percorsi formativi per la creazione di buone pratiche e di attività in classe per alunni con bisogni educativi speciali. A tale proposito sarebbe interessante attivare presso il nostro Istituto corsi di formazione che forniscano ai docenti strumenti spendibili nelle attività educative e didattiche in classe, al fine di prevenire eventuali disturbi legati all'apprendimento. Nello specifico si potrebbero organizzare incontri con esperti di Neuropsicomotricità e aderire a webinar di formazione rivolti ai nuovi modelli PEI. Si rende infatti necessario un approfondimento delle tematiche e degli adempimenti relativi alla documentazione da produrre per gli alunni che vivono in condizioni di disabilità.
In riferimento all'importanza di una buona strutturazione di un PEI o PDP si sottolinea la validità dell'applicazione del MAB (metodo analogico Bortolato).
L'Istituto, dall'a.s. 2022/2023, collabora con L'Opera Nazionale Montessori nell'organizzazione, nei comuni di Badia Tedalda e Sestino, di un Corso di differenziazione didattica Montessori per insegnanti di scuola primaria.

Negli anni il nostro istituto ha partecipato a corsi e aggiornamenti on line quali "Dislessia Amica": considerando il fisiologico turnover degli insegnanti, in particolare per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, si auspica un'adesione a tali attività di formazione.

In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti al fine di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES.

2. **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie valutative terranno conto, come da Legge 107 e in linea con le Indicazioni Nazionali, del potenziale formativo della valutazione. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Si premierà il passo avanti e le piccole conquiste ottenute dando valore al processo e non solo al risultato.
Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.
Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.
Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto della collaborazione dell'intero Team docente per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, prove strutturate, prove scritte programmate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

3. **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**
Il **docente di sostegno**, in quanto docente assegnato alla classe, supporta e rafforza il lavoro di sezione/classe con le pratiche e le strategie più consone ad ottenere il più alto grado di inclusione. Valorizza il lavoro del collega docente consentendo una migliore gestione degli alunni durante il lavoro e la cura delle fasi esecutive, in special modo quando vengono poste in essere tecniche cooperative. Qualora si dovesse protrarre l'emergenza sanitaria da Coronavirus e si renda ancora necessaria l'attivazione della DAD, gli insegnanti si renderanno disponibili ad attivare la didattica in presenza per alunni BES, così come previsto dalla normativa e come già fatto nel corrente a.s. Il **Referente per L'inclusione** fornisce supporto ai colleghi di sostegno e ai docenti curricolari per la stesura della documentazione e per trovare strategie e metodologie consone al tipo di disabilità/disturbo/disagio vissuto dall'alunno. I **docenti dell'Istituto** si prestano alla realizzazione di attività di potenziamento e recupero sia in orario scolastico sia extrascolastico. A tal proposito sarà particolarmente utile l'impiego dell'organico di potenziamento. Qualora si dovesse protrarre l'emergenza sanitaria da Coronavirus e si renda ancora necessaria l'attivazione della DAD, gli insegnanti si renderanno disponibili ad attivare la didattica in presenza per alunni BES, così come previsto dalla normativa. **Esperti e figure professionali specifiche** concorrono a realizzare l'inclusione scolastica degli alunni svolgendo attività finalizzate alla realizzazione di progetti strutturati per tutti ma particolarmente utili agli alunni in difficoltà. Si ricorda il progetto di Musicoterapia, Teatro, Sportello psicologico, …
4. **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**
La scuola collabora con gli Enti locali comunali, la Asl e l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina (Servizio Sociale), per individuare eventuali strumenti e risorse da utilizzare in particolari situazioni di disagio sociale e familiare, oltreché in relazione alla salute dei bambini. Necessaria la collaborazione con le equipe dei Centri multidisciplinari di riabilitazione e supporto allo sviluppo e delle Cooperative sociali che favoriscono il potenziamento delle abilità e lo sviluppo dell'autonomia (quali Centro Agazzi, Futurabile, Logomedica, etc.)
5. **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**
L'organizzazione delle attività educative tiene conto delle possibilità e delle caratteristiche del territorio tramite una costante collaborazione con le comunità e con le famiglie. Non a caso, l'elaborazione e la verifica del PEI e del PDP, come stabilito dalla normativa vigente, è il frutto del "patto" che si instaura tra componente genitoriale e docenti, nell'ottica della salvaguardia dei diritti del fanciullo all'interno del patto di corresponsabilità tra scuola e contesto genitoriale. Al fine di creare un legame ancora più stretto e lavorare insieme per costruire un contesto inclusivo, si propone l'attivazione di: incontri con lo psicologo (nell'eventualità che venga confermato il progetto Sportello Psicologico) rivolti ai genitori, incontri condivisi tra genitori, alunni e docenti.
6. **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**
Nei vari gradi scolastici il curricolo tiene conto delle opportunità offerte dalla diversità degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni. Così come tiene conto delle diversità culturali e di origine socio-familiare. Nell'elaborazione dei percorsi formativi, tramite didattiche mirate e programmate sulla base della pedagogia speciale, è necessario seguire la logica dell'inclusione e della gestione democratica del gruppo classe, in grado di potenziare gli aspetti della prosocialità, di norma utili allo sviluppo degli apprendimenti e utili al rispetto delle peculiari attitudini dei bambini. Tutti gli attori del processo inclusivo garantiranno: - La stesura del PEI per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017); - La stesura del PDP per gli alunni con DSA certificata (L. 170/2010) e il rispetto della possibilità di utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative - Un lavoro attento e preciso volto a trovare sempre punti di incontro tra gli obiettivi individualizzati definiti

Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 - 714409 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

nel PEI e la programmazione di classe;

- La predisposizione di attività accessibili a tutti procedendo, se necessario, alla "normale specializzazione" di sussidi e metodologie e privilegiando attività collaborative anche a piccolo gruppo.

Per il futuro anno scolastico si lavorerà inoltre ad un nuovo Protocollo d'accoglienza sia per gli alunni BES che per gli alunni stranieri.

7. **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse esistenti, ovvero delle competenze dei docenti e dei processi messi in atto, passa attraverso la continuità dei ruoli e delle funzioni attraverso le quali le esperienze formative pregresse vengono di volta in volta, di anno in anno migliorate e messe a disposizione.
La possibilità di porre in essere momenti di confronto tra docenti è utile per valorizzare le strategie didattiche inclusive adottate e, allo stesso tempo, per valorizzare la professionalità dei docenti.
Indubbiamente l'adeguata valorizzazione delle risorse umane è spesso condizionata dall'elevato turn over del personale docente: poter contare su un congruo numero di docenti che offrono lo loro competenza e il loro tempo con continuità potrebbe certamente implementare l'offerta formativa dell'intero Istituto.
Si lavorerà per creare un clima accogliente e positivo al fine di favorire il coinvolgimento attivo e la partecipazione di tutti i docenti, anche di coloro che, causa forze maggiori, non potranno garantire continuità negli anni.

8. **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto partecipa alla programmazione del Piano Educativo Zonale (PEZ) finanziato dalla Regione Toscana e rivolto al potenziamento dell'organizzazione e della didattica sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.
Inoltre saranno disponibili risorse a seguito della progettazione "Ex art.9: area a forte processo immigratorio".
A tal proposito si è provveduto ad elaborare progetti di inclusione quali: Noi siamo musica, una nota tira l'altra, rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto e finalizzato ad azioni di inclusione interculturale. Si ipotizza l'attuazione di un progetto con esperti esterni e la collaborazione delle Amministrazioni che prevede varie attività a contatto con la natura: si ritiene altamente inclusivo l'attuazione di questo tipo di esperienze che favoriscono la partecipazione e la collaborazione fra pari e attivano processi inclusivi.

9. **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Particolare attenzione sarà dedicata alla fase di ingresso nel sistema scolastico della scuola dell'obbligo e alle fasi successive di passaggio tra un grado scolastico e l'altro. A tal fine è stato redatto un Protocollo di Continuità in cui sono stabilite iniziative e azioni da attuare nel corso dell'anno scolastico.
È importante stabilire un percorso comune che ponga allo stesso tavolo di lavoro le varie commissioni attivate e metta in circolo le competenze dei docenti che già da anni sperimentano strategie inclusive.
È altresì importante fornire, al termine della secondaria di primo grado, gli strumenti conoscitivi e di orientamento più consoni alla scelta del percorso scolastico verso la scuola Superiore.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2025